

MALiA e RAI CINEMA
presentano

Ferrante FEVER

Regia di
Giacomo Durzi
Ideato e scritto da
Laura Buffoni Giacomo Durzi

Una produzione
MALiA con RAI CINEMA
in collaborazione con
SKY ARTE HD, QMI

in associazione con **INOXFUCINE Group Srl**
ai sensi delle norme sul TAX CREDIT

Film riconosciuto di interesse culturale con contributo economico
del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo - Direzione generale cinema

e con il sostegno di
Film Commission Regione Campania

Prodotto da
Alessandra Acciai, Giorgio Magliulo, Roberto Lombardi

Testi da “La Frantumaglia” di Elena Ferrante
pubblicati in italiano da Edizioni E/O

letti da **Anna Bonaiuto**

Distribuzione
QMI Stardust

EVENTO AL CINEMA
2-3-4 OTTOBRE 2017

Ufficio Stampa | Arianna Monteverdi | +39 338 6182078 | arianna.monteverdi@qmi.it
Digital PR | Sara Sagrati | +39 339 4222182 | sara.sagrati@qmi.it

Cast tecnico

Regia	Giacomo Durzi
Soggetto e sceneggiatura	Laura Buffoni, Giacomo Durzi
Animazioni	Mara Cerri e Magda Guidi
Montaggio	Paola Freddi, Mirko Platania
Direttore della fotografia	Beppe Gallo
Musiche originali	Andrea Bergesio, Valentina Gaia
Musiche	Giorgio Ferrero, Rodolfo Mongitore (Minus&Plus)
Fonico in presa diretta	Luca Ranieri
Montaggio del suono	Marco Saitta
Collaborazione editoriale	Giulia Zagrebelski
Effetti digitali	Inlusion Visual Studios
Fotografi di scena	Margherita Mirabella (New York) Lorenzo Ambrosino (Napoli) Andrea Pirello (Roma)
Locandina	Simona Angioni, Tino Finocchiaro
Trailer	Karen Film
Promozione e Media Partner	Agata De Laurentiis, Paola Tribisonna
Coordinatrice di produzione	Valentina Gaia
Delegato di produzione	Maria Teresa Favia per QMI
Una produzione	Malia con Rai Cinema
Prodotto da	Alessandra Acciai, Giorgio Magliulo, Roberto Lombardi
in collaborazione con	SKY ARTE HD QMI
in associazione con	INOXFUCINE Group Srl ai sensi delle norme sul TAX CREDIT
con il contributo di	MiBACT – Direzione Generale Cinema
con il supporto di	Film Commission Regione Campania
Vendite internazionali	The Match Factory Tel +49 221 539 709-0 info@matchfactory.de
Distribuzione	QMI Stardust
Uscita in Italia	2-3-4 ottobre 2017
Durata	74'

Anno

2017

Parlano di Elena Ferrante

(in ordine di apparizione)

Michael Reynolds

Francesca Marciano

Lisa Lucas

Ann Goldstein

Sarah McNally

Roberto Saviano

Nicola Lagioia

Elizabeth Strout

Jonathan Franzen

Giulia Zagrebelsky

Mario Martone

Roberto Faenza

Leggono Elena Ferrante

Anna Bonaiuto legge i testi da “La Frantumaglia”

Elizabeth Strout legge il capitolo 51 da “Storia di chi fugge e di chi resta”



FERRANTE FEVER

Il viaggio di uno straordinario successo che parte dai vicoli di Napoli e arriva in America. L'opera di Elena Ferrante, i luoghi, i protagonisti dei suoi romanzi attraverso lo sguardo di grandi personaggi e testimoni d'eccezione.

Il film andrà in onda prossimamente in esclusiva TV su SKY ARTE HD.

IL CONTESTO

Passeggiando per le strade di New York, può capitare di imbattersi in una libreria dove spiccano, in bella mostra all'interno di una teca speciale, i romanzi di una misteriosa narratrice italiana. Una scritta al neon “molto anni 80”, coloratissima come quelle dei fast food, li illumina di luci cangianti, strillando “Ferrante fever”.

Febbre Ferrante, proprio così.

Perché a partire dal 2013, quando il severo critico letterario **James Wood** recensisce in termini entusiastici per il *The New Yorker* il primo romanzo del ciclo *L'amica geniale*, il caso Elena Ferrante – una scrittrice napoletana sconosciuta, autrice di romanzi di successo ma che non ha mai voluto rivelare la sua vera identità – travalica i confini nazionali e diventa un fenomeno globale.

Alla fine del 2014, nello stilare la sua classifica annuale, la rivista americana *Foreign Policy* inserisce Ferrante tra le cento personalità e pensatori più influenti del mondo. Gli estimatori sono molti, dalla scrittrice premio Pulitzer **Elisabeth Strout** a **Jonathan Franzen**, passando per i critici più esigenti di *New York Times*, *The New Yorker*, *Boston Globe* ed *Economist*.

Il fenomeno sembra inarrestabile: persino **Hillary Clinton** durante la campagna presidenziale parla dei romanzi della Ferrante: ipnotici, dice agli ascoltatori del suo podcast, non riesco a smettere di leggerli...

Insomma, gli americani vanno pazzi per la Ferrante. Ma non solo: nel frattempo i romanzi del

ciclo *L'amica geniale* conquistano la critica e scalano le classifiche di tutta Europa, dal primo posto in Norvegia alle prime posizioni In Inghilterra, Francia, Germania...

E in Italia?

Elena Ferrante si legge in metropolitana, in treno e sotto l'ombrellone, come la vera e la migliore letteratura popolare, che sa coniugare qualità stilistica, contenutistica e universalità tematica, all'intrattenimento per un pubblico vasto ed eterogeneo. Un tipo di narrativa che sembrava essere sparita dalle case degli italiani e dalle classifiche.

Elena Ferrante è ormai diventata un mito.

I lettori la premiano, ma tra gli addetti ai lavori infuria la polemica.

Per molti anni la scrittrice è rimasta nell'ombra nonostante il successo di romanzi come *L'amore molesto* e *I giorni dell'abbandono* e dei film da essi tratti, e ha già partecipato al premio Strega senza clamori né proteste proprio con il suo primo romanzo nel 1992.

Di lei non si sa praticamente nulla, al di fuori della sua dichiarata origine napoletana e dei pochissimi elementi biografici che ha rivelato in *La frantumaglia* (Edizioni E/O, 2003), una specie di Zibaldone che raccoglie tutti i pezzi, le lettere, i pensieri che hanno accompagnato il lavoro della scrittrice a partire dal 1992.

Ma oggi – in un mondo dove l'apparire è tutto – questo negarsi è diventato uno scandalo.

Il successo internazionale ha alimentato un'ondata di polemiche, proteste e illazioni sulla sua identità o sulla candidatura al Premio Strega nel 2015 con *Storia della bambina perduta*, ultimo romanzo del ciclo *L'amica geniale*, che ha visti contrapposti Roberto Saviano e Nicola Lagioia, poi vincitore.

Chi è Elena Ferrante? Solo un nome dietro il quale si celerebbe un altro scrittore?

Che siano Salinger o Pynchon, i Daft Punk, Banksy o Ferrante, come dimostra anche uno dei più divertenti dialoghi di *The Young Pope* (la serie di Paolo Sorrentino) chi sottrae il proprio volto alla ribalta mediatica attira ancora di più la bramosia dei cultori.

Ma è nei suoi libri che la Ferrante va cercata. Dove altro sennò?

«*I libri non hanno alcun bisogno degli autori, una volta che sono stati scritti*», sostiene, idea esplicitata dalle copertine dei suoi romanzi che raffigurano donne senza volto (senza testa) o di spalle. Libri in cui – in apparente contraddizione – l'autrice sembra voler raccontare molto della propria vita privata.

Ferrante Fever si confronta con l'opera di Elena Ferrante, ricercandone l'identità tra le sue righe.



APPUNTI DI REGIA

Ferrante Fever nasce da una passione a lungo coltivata in questi anni di lettura vorace e compulsiva dei suoi romanzi. Realizzare un film su questa autrice senza volto, ha portato il racconto a collezionare una serie di riflessioni sul mondo contemporaneo che ci circonda e sul nostro Paese in particolare.

L'interesse non nasce dall'intenzione di fare un documentario "pettegolo", una frivola rubrica di gossip. Come per i miei precedenti lavori di documentario, cerco sempre di mantenere un approccio laico e non manicheo alle storie.

Storie di persone che mi intrigano per gli aspetti psicologici complicati di cui sono fatte. Biografie in cui emergono personalità potentissime, su cui tento di posare lo sguardo con mente lucida, il giusto distacco e la necessaria empatia.

Quello che mi affascina della Ferrante è il suo particolarissimo, unico, mondo narrativo. Che ho cercato di esplorare attraverso parole e immagini, indagando i motivi e le ragioni del suo incredibile successo nel mondo e non solo in Italia dove, come diceva Enzo Ferrari, "ti perdonano tutto, tranne il successo".

Ferrante Fever è un tentativo di dar voce e rappresentazione visiva alla produzione letteraria di Elena Ferrante, leggendola e interpretandola. Nonostante il successo internazionale, la scrittrice non è mai stata oggetto di un lavoro di questo tipo.

Con l'aiuto di scrittori, critici letterari, registi che hanno tratto film dalle sue opere, librai ed editori, abbiamo analizzato la scrittura fortemente intima della Ferrante, per dipingerne una ideale identità, lontani dalle polemiche e dalle illazioni sulla sua presunta non esistenza.

Elena Ferrante esiste e vive attraverso le sue opere, qui unico soggetto pulsante da cui partire per un viaggio alla scoperta dei luoghi e dentro le sue tematiche, portati a braccetto dai suoi personaggi. Una matrice narrativa che ha dato vita a un "dizionario ferrantiano", un insieme di

parole, immagini e suoni che, come nei suoi libri ri-creano una percezione di coinvolgimento tattile e sensuale.

Riuscire a rendere “la letteratura” protagonista di un documentario è stata una sfida coinvolgente. Tramutare la parola scritta in corpi, facce e immagini, per raccontare la ricerca di questa scrittrice misteriosa. E parallelamente la mia ricerca, e quella di tutti noi.

Perché se è vero quello che diceva Proust, cioè che lo scrittore non è un inventore ma un traduttore, forse non è poi così importante sapere chi sia davvero. Il libro essenziale, il solo libro vero, uno scrittore che si rispetti non deve inventarlo ma tradurlo: esiste già in ciascuno di noi.

GIACOMO DURZI

Dopo la laurea in Giurisprudenza, ha seguito corsi alla London Film School prima di diplomarsi al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.

Ha alternato l'attività di sceneggiatore, regista e producer a esperienze editoriali per network come Nbc Universal e Fox Channels Italy, curando la selezione del prodotto e lo sviluppo delle produzioni. Come autore e regista ha realizzato programmi per canali come Fox Life, Rai e per La7. Nel corso degli anni ha scritto e diretto documentari televisivi di vario genere, di cinema per NBC Studio Universal, e storico-politici per Rai e The History Channel, nonché contenuti musicali per Channel 4 e Mtv Europe. Il suo ultimo film è "S.B. Io lo conoscevo bene", presentato in concorso al Festival Internazionale del Film di Roma 2012 e distribuito in sala nel 2013.

Story editor per varie società, ha contribuito allo sviluppo di serie tv per le società ITC Movie e Mediavivere-Endemol, e per gruppi esteri come Tandem Communications.

Come sceneggiatore ha scritto produzioni televisive di lunga e breve serialità.

Script consultant per Torino Film Lab, Biennale College Cinema e IDM-Alto Adige Film Commission, è docente di narrazione seriale presso la Scuola Holden e ha insegnato alla scuola di cinema di Berlino DFFB e alla IFS di Colonia.

Attualmente è Story Editor per le produzioni originali di Sky Italia.

Regia

2017 *Ferrante Fever* (Documentario)

2012 *S.B.: Io lo conoscevo bene* con G. Fasanella (Documentario)

2009 *Attacchi gemelli*(Documentario)

2009 *Una mattina di dicembre* (Documentario)

2008 *Numero uno in lista* (Documentario)

2001 *Una rosa cinquemila* (Cortometraggio)

2001 *Massimo Rispetto* (Cortometraggio)

Principali sceneggiature

2017 *Ferrante Fever* (Documentario)
2012-2017 *In Treatment* (Serie Tv)
2016 *Romanzo Siciliano* (Serie Tv)
2012 *S.B.: Io lo conoscevo bene* (Documentario)
2011 *Distretto di polizia* (Serie Tv)
2010 *Commedia all'italiana* (Documentario)
2009-2010 *La nuova squadra* (Serie Tv)
2009 *Attacchi gemelli - Una mattina di dicembre*
2008 *Numero uno in lista* (Documentario)
2007 *Liberi di giocare* (Film Tv)
2006 *I Cesaroni* (Serie Tv)
2001 *Una rosa cinquemila* (Cortometraggio)
2001 *Massimo Rispetto* (Cortometraggio)

LAURA BUFFONI

Laura Buffoni è dottore di ricerca in cinema e arte all'università di Roma Tre. Da circa dieci anni lavora per la produzione cinematografica Fandango, dove si occupa attualmente di acquisizioni e sviluppo progetti. È stata selezionatrice di festival cinematografici (Bellaria Film Festival, Festival Internazionale del film di Roma) e fa parte del comitato scientifico della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro; ha scritto e curato saggi e volumi sul cinema tra cui il recente *Romanzo Popolare. Narrazione, pubblico e storie del cinema italiano negli anni duemila* (Marsilio, 2016).

“Elena Ferrante sono io” di Laura Buffoni (da Internazionale, 30/11/2014)

<https://www.internazionale.it/opinione/laura-buffoni/2014/11/30/elena-ferrante-sono-io>

ANNA BONAIUTO

Nata in Friuli da genitori napoletani, Anna Bonaiuto vanta una carriera di successo tra cinema e teatro. Protagonista di *L'amore molesto* film di Mario Martone tratto dal primo romanzo di Elena Ferrante, per il quale ha vinto sia il David di Donatello sia il Nastro d'argento. Tra gli altri film citiamo *Il divo* di Paolo Sorrentino e *Io, loro e Lara* di Carlo Verdone. Ha vinto il premio Ubu per il teatro con *Sabato, domenica e lunedì*, per la regia di Toni Servillo, e il Premio Eleonora Duse. Oltre a calcare le scene e i set più prestigiosi, Anna Bonaiuto presta la sua voce agli audiolibri Emons per cui ha letto i quattro volumi del ciclo *L'amica geniale* di Elena Ferrante.

In *Ferrante Fever* continua questa sua sorellanza con l'autrice, interpretando la voce narrante.

ELENA FERRANTE

Bibliografia

Tutti i libri di Elena Ferrante sono pubblicati in italiano da Edizioni E/O

1992 *L'amore molesto*

2002 *I giorni dell'abbandono*

2006 *La figlia oscura*

2011 *L'amica geniale*

2012 *Storia del nuovo cognome. L'amica geniale volume secondo*

2012 *Cronache del mal d'amore,*

(Raccolta in unico volume di *L'amore molesto*, *I giorni dell'abbandono* e *La figlia oscura*)

2013 *Storia di chi fugge e di chi resta. L'amica geniale volume terzo*

2014 *Storia della bambina perduta. L'amica geniale volume quarto*

Racconti per bambini

2007 *La spiaggia di notte*

Saggi

2003 *La frantumaglia*

Audiolibri

Tutti gli audiolibri sono letti da Anna Bonaiuto e pubblicati da Emos Audiolibri

2014 *L'amica geniale*

2015 *Storia del nuovo cognome. L'amica geniale volume secondo*

2015 *Storia di chi fugge e di chi resta. L'amica geniale volume terzo*
2016 *Storia della bambina perduta. L'amica geniale volume*

